

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Donato Di Campli	Presidente
- Avv. Federico Squartecchia	Cons. Segretario
- Avv. Giovanni Stramenga	Cons. Tesoriere
- Avv. Guido Cappuccilli	Consigliere
- Avv. Lorenzo Cirillo	Consigliere
- Avv. Salvatore Marco Coco	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Claudia d'Aloisio	Consigliere
- Avv. Vincenzo Di Girolamo	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Alba Febbo	Consigliere
- Avv. Augusto La Morgia	Consigliere
- Avv. Giovanni Manieri	Consigliere
- Avv. Andrea Scoponi	Consigliere
- Avv. Ernesto Torino-Rodriguez	Consigliere

o o o

L'anno **2013**, il giorno **11** del mese di **luglio**, alle ore **15.25**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza giustificata dei Cons. d'Aloisio, Coco, La Morgia, Cappuccilli, Di Silvestre, Manieri, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
- 2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 3) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI - DECADENZA PATROCINIO
- 4) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. COCO)
- 5) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI – RICHIESTE ACCREDITAMENTO – RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. SCOPONI)

ORE 15.30

- 6) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 17/12 (RELATORE AVV. SCOPONI)

ORE 17.00

- 7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 18/12 (RELATORE AVV. SCOPONI)

ORE 18.30

- 8) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 21/12 (RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ)

- 9) ESPOSTI

N. 6/13 RELATORE AVV. DI SILVESTRE SCADENZA 23.7.13

N. 14/13 RELATORE AVV. DI SILVESTRE SCADENZA 15.7.13

N. 16/13 RELATORE AVV. SCOPONI SCADENZA 21.7.13

N. 31/13 RELATORE AVV. CIRILLO SCADENZA 22.7.13

- 10) ASSEMBLEA OSSERVATORIO (RELATORE AVV. SQUARTECCHIA)

- 11) RICHIESTA AVV. *

- 12) COMUNICAZIONE 28.6.13 C.N.F. (RELATORE AVV. SCOPONI)

- 13) SERVIZI AGLI ISCRITTI (RELATORE AVV. MANIERI)

- 14) ELENCHI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DIFENSORI D'UFFICIO: INSERIMENTO AVV.TI TRASFERITI

- 15) STATO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI SOSPESI PER PENDENZA PROCEDIMENTO PENALE

- 16) RICHIESTE CONVENZIONI (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)

- 17) MODIFICA REGOLAMENTO SPORTELLO PER IL CITTADINO (RELATORE AVV. MANIERI)

- 18) TENTATIVO DI CONCILIAZIONE (RELATORE AVV. MANIERI)

- 19) QUESTIONI PRATICA (RELATORE AVV. FEBBO)

- 20) DECADENZA ASSEGNAZIONE TESSERINI PARCHEGGIO INTERRATO

- 21) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere segretario deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC e e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- 1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

Letto il verbale della seduta precedente (3.7.13), il Consiglio l'approva.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Il Presidente rende noto che è pervenuta convocazione del Consiglio Giudiziario per il giorno 16.7.2013 presso il Tribunale di Lanciano. Il Consiglio prende atto e dispone l'invio della mozione approvata dall'Assemblea degli iscritti del 27.06.2013 e della delibera assunta dal COFA in data 28.06.2013 alla Componente dell'Avvocatura all'interno del Consiglio Giudiziario, rimarcando che, a seguito delle proteste del Foro, il Presidente del Tribunale ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro composto da Magistrati, personale di cancelleria e Consiglieri dell'Ordine per affrontare le problematiche evidenziate in merito al funzionamento delle cancellerie e alle liquidazione dei compensi professionali.

A questo punto il Consiglio delibera di modificare la trattazione degli argomenti di cui all'o.d.g. rispetto a quanto previsto nella lettera di convocazione.

Gli argomenti all'o.d.g. vengono, pertanto, trattati anticipando il punto 6).

6) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 17/12 (RELATORE AVV. SCOPONI)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avv. *, come da separato verbale.

A questo punto, la trattazione riprende con l'esame delle "Comunicazioni del Presidente", punto 2) all'o.d.g.

b) Il Presidente rende noto che il sen. avv. * ha chiesto di modificare il provvedimento assunto da questo COA in ordine alla vicenda insorta con l'avv. *. Il Consiglio, pur ribadendo quanto già deliberato il 18.04.2013 in ordine al contenuto e alla portata dell'art. 30 del CDF, come novellato con delibera CNF del 27.01.2006, dispone procedersi al tentativo di conciliazione tra il sen. Avv. * e l'avv. *, all'uopo, delegando il Presidente.

c) Il Presidente rende noto che il C.N.F. ha comunicato che rimarranno depositati per il termine di dieci giorni gli atti relativi al ricorso proposto dall'avv. * avverso la decisione 13.7.12, con la quale il COA di Pescara gli aveva inflitto la sanzione della censura. Il Consiglio prende atto.

d) Il Presidente riferisce sulla riunione con i referenti della formazione tenutasi il 28.6.13 e legge la delibera assunta in pari data. Il Consiglio prende atto ed esprime sostegno alle iniziative del Comitato.

e) Il Presidente riferisce sulla nota inviata dall'avv. * in ordine alla astensione dalle udienze. Il Consiglio, esaminata la richiesta dell'Avv. * e ritenuto che, per quanto dallo stesso esposto, il procedimento ex art. 1105, ultimo comma, c.c. è propedeutico per l'introduzione del ricorso ex art. 700 c.p.c., delibera di comunicare all'Avv. * che il procedimento indicato ha natura indirettamente cautelare e, come tale, deve ritenersi escluso dall'esercizio del diritto di astensione.

f) Il Presidente dà lettura del verbale della seduta del 18.6.13 dell'Ordine di Catania sul giuramento degli avvocati e praticanti abilitati. Il Consiglio prende atto.

g) Il Presidente dà lettura della richiesta inviata dall'avv. * di Palermo. Il Consiglio delibera il non luogo a provvedere.

h) Il Presidente rende noto che è pervenuto un esposto del 02.07.2013, pervenuto il 09.07.2013, a firma della *, nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio delibera di trasmettere gli atti al COA Distrettuale per competenza.

Alle ore 16,40 entrano e partecipano alla seduta i Cons.ri Coco e Manieri.

i) Il Presidente rende che la sig.ra * ha richiesto i nominativi di avvocati esperti in materia di lavoro.

Il Consiglio, esaminato l'elenco per l'assegnazione di incarichi professionali di cui al vigente art. 30 reg. att. l. 241/90, delibera di indicare, secondo rotazione, l'Avv. Osvaldo Galizia, iscritto nell'elenco "diritto del lavoro".

3) ISCRIZIONI- CANCELLAZIONI - DECADENZA PATROCINIO

Il Consiglio, esaminate le domande e verificatane la documentazione a corredo, delibera di:

a) iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati il dott. Berardinucci Davide, come da separato e distinto provvedimento che, siglato dal Presidente e dal Segretario, è da considerare parte integrante del presente verbale;

b) cancellare dal Registro dei Praticanti il dott. Taraborrelli Alessandro su domanda del 9.7.13.

c) In data 2.7.13 sono state depositate memorie difensive e documenti dagli avocat *, *, * e * e in data 10.7.3 gli stessi hanno richiesto l'audizione personale e prodotto documentazione con traduzione asseverata.

Il Consiglio, preso atto della richiesta di audizione personale da parte degli interessati, ne dispone la comparizione per la seduta del 26.09.2013, ore 16,00, mandando alla segreteria per la convocazione e per il sollecito al Ministero della Giustizia in ordine alla richiesta dallo stesso avanzata alle competenti Autorità rumene su segnalazione dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli, come comunicato con nota del 09.04.2013 a firma del Magistrato addetto al Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile.

d) In data 9.7.13 è pervenuta nota a mezzo raccomandata r.r. dall'avocat Pompiliu Bota, in qualità di Presidente della U.N.B.R. Costituzionale.

Il COA ne dispone l'acquisizione nei fascicoli relativi all'iscrizione e/o cancellazione di avocat rumeni.

Alle ore 16,50 esce il Cons. Febbo.

4) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 04/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 04/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Pescara da proporre nei confronti della soc. *, in persona del legale rapp.te, dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 04/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per cessazione degli effetti civili del matrimonio da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Escono il Presidente e il Segretario e assumono le relative funzioni, rispettivamente, i Cons.ri Di Silvestre e Corradini.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 04/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per intimazione di sfratto per morosità e contestuale citazione per la convalida promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Rientrano e riassumono le rispettive funzioni il Presidente e il Segretario.

IL SEGRETARIO F.F.

IL PRESIDENTE F.F.

Avv. Fabio Corradini

Avv. Ugo Di Silvestre

- Il Consiglio, vista l'istanza presentata dall'Ente Finlandese * e la relativa comunicazione 24.6.13 inoltrata dal Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile – a corredo di detta istanza; vista la normativa di riferimento ed in particolare il D.L. 116/2005 ed il regolamento CE n. 4/09 del 18.12.08; delibera di ammettere l'istante al patrocinio a spese dello Stato; di designare per l'assistenza all'Ente ricorrente, l'Avv. Paola Di Lorito del Foro di Pescara.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 05/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti del * dinanzi al Giudice di Pace di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 05/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per ripristino assegno sociale da proporre nei confronti dell'INPS di Pescara dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 05/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione personale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 05/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti della * di Pescara dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 05/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per recupero crediti assegno insoluto da proporre nei confronti di * dinanzi al Giudice di Pace di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 08/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 3 L. 1185/67 per rilascio carta di identità in favore della figlia da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 08/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 09/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale con addebito al coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 09/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per recupero assegni di mantenimento da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 09/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 09/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente alla revoca e/o la dichiarazione di nullità dell'atto notarile di compravendita da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 09/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di sfratto per morosità da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 09/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 337 cc. per l'osservanza delle condizioni di separazione da proporre al Giudice Tutelare del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 10/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 10/07/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, delibera di concedere un termine

di 30 gg. per produrre atto introduttivo del giudizio, autocertificazione ed istanza in originale, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.

- Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 01/07/2013 e la documentazione fornita a corredo in data 11.7.2013, udita la relazione del Cons. Coco, in sostituzione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria relativamente al ricorso per accertamento tecnico preventivo proposto dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, riesaminate le istanze dei sigg.ri * (nato a * il *) e * (nata a * il *) depositate in data 28/06/2013 e la documentazione fornita a corredo in data 11.7.2013, udita la relazione del Cons. Coco, in sostituzione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di ammettere entrambe le istanze, già riunite nella seduta del 3.7.2013, al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per divorzio congiunto da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 08/03/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, in sostituzione del Cons. Cappuccilli, non essendo stati forniti chiarimenti relativamente alle ragioni giuridiche della costituzione in giudizio essendo il COA tenuto a vagliare la non manifesta infondatezza, dichiara inammissibile la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato per mancata integrazione, ai sensi dell'art. 79 del DPR 30.05.02 n. 115, T.U.
- Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 29/04/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, in sostituzione del Cons. Cappuccilli, atteso che l'istante non ha depositato quanto indicato dal COA, dichiara inammissibile la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 79 del DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Alle ore 17,05 rientra e partecipa alla seduta il Cons. Febbo.

A questo punto il Consiglio delibera di modificare la trattazione degli argomenti di cui all'o.d.g. rispetto a quanto previsto nella lettera di convocazione.

Gli argomenti all'o.d.g. vengono, pertanto, trattati anticipando il punto 7) all'o.d.g.

Alle ore 18,30 esce il Cons. Stramenga.

7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 18/12 (RELATORE AVV. SCOPONI)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avv. *, come da separato verbale.

5) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI — RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI

A) RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO

- Il Consiglio, esaminata la richiesta della s.a.s. EXPERIENCE di accreditamento del corso "Inglese giuridico", Il modulo di 16 ore, visto il versamento effettuato di € 211,00, delibera di accreditare l'evento con attribuzione di nr. 18 crediti formativi, in materia di diritto civile, a condizione che l'istante indichi e dimostri le modalità di rilevazione delle presenze.

- Il Consiglio, esaminata la richiesta di contributo dell'avv. Lorenzo Del Federico su convegno internazionale "Finanza pubblica e fiscalità compensativa per le aree danneggiate da eventi naturali ed inquinamento", che si terrà a Pescara il 25.10.2013, vista la delibera di questo COA del 26.05.2005, secondo la quale il contributo è consentito solo nel caso in cui il COA partecipi all'organizzazione dell'evento delibera di non poter accogliere l'istanza.

8) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 21/12 (RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico degli avv.ti * e *, come da separato verbale.

Alle ore 19,30 entra e partecipa alla seduta il Cons. Cappuccilli.

9) ESPOSTI

Il Consiglio passa all'esame dei seguenti esposti:

- **N. 6/13** proposto da Ordine Avvocati Pescara nei confronti della dott.ssa *. Cons. Di Silvestre.

Il Consiglio preso atto che dalla documentazione relativa al libretto della pratica forense della dott.ssa *, dalle dichiarazioni rese dall'avv. * nella seduta del 17.1.2013 e dalla corrispondenza tra le stesse intervenute, risultavano fatti di astratta rilevanza disciplinare, deliberava di rubricare l'esposto nei confronti nei confronti della dott.ssa *.

Nella citata seduta consiliare del 17.1.2013 l'avv. * aveva riferito che: 1) la dott.ssa *, sua praticante, si era limitata a presenziare alle udienze e a frequentare il suo studio, con una media di tre mattine a settimana, coincidenti con i giorni delle udienze cui partecipava, al termine delle quali non faceva rientro in studio, e mediamente due pomeriggi a settimana; 2) la presenza in studio era limitata a poche ore, mai quattro; 3) nel

periodo di svolgimento della pratica aveva redatto solo una memoria difensiva in materia di risarcimento danni; 4) l'esame dei fascicoli che le venivano sottoposti non era soddisfacente in quanto non dimostrava un particolare approfondimento delle questioni.

Sempre nella medesima seduta la dott.ssa * dichiarava che: 1) aveva frequentato, nel periodo 10.5.2012 – 5.10.2012, lo studio dell'avv. * la mattina, dalle ore 9 alle 13, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, e il pomeriggio, dalle ore 16 alle 20, nei giorni di lunedì e martedì; 2) l'avv. * condivideva lo studio con altri colleghi; 3) nei mesi di giugno e luglio 2012 l'avv. * aveva frequentato lo studio molto saltuariamente perché si trovava agli ultimi mesi di gravidanza e in quel periodo era stata seguita dall'avv. *, collega di studio dell'avv. *.

La dott.ssa * illustrava diffusamente le proprie ragioni con memoria depositata in data 25.3.2013, alla quale allegava copia dei verbali delle udienze cui aveva preso parte durante il periodo di pratica espletato presso lo studio dell'avv. * e copia della scheda di valutazione (positiva) della scuola forense relativa al secondo semestre di pratica.

Con ulteriore memoria del 2.5.2013, contestava il contenuto, che riteneva diffamatorio, della comunicazione dell'avv. * in data 3.12.2012, e ribadiva di aver svolto correttamente la pratica forense presso lo studio * e di non aver mai avuto alcun comportamento disdicevole nei confronti del dominus.

Insisteva, quindi, per l'archiviazione del procedimento.

Alla luce delle giustificazioni addotte dall'incolpata e dei documenti dalla stessa prodotti, e in assenza di concreti elementi di riscontro alle affermazioni rese dall'avv. *, si deve ritenere che il comportamento tenuto dalla dott.ssa * sia privo di ogni rilievo disciplinare.

Si è in presenza, in ogni caso, di una vicenda spiacevole che evidenzia una modalità di svolgimento della pratica forense dai contorni non del tutto limpidi e corretti.

Va comunque richiamata l'attenzione sul fatto che questo Consiglio ha ritenuto di non riconoscere alla dott.ssa * il periodo di pratica svolto presso l'avv. *.

P. Q. M.

Il Consiglio dispone l'archiviazione dell'esposto n. 6/2013 R.E. nei confronti della dott.ssa *.

Alle ore 19,55 esce il Cons. Di Girolamo.

- **N. 14/13** proposto da * negli confronti dell'avv. * e abogadro *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Di Silvestre, delibera di rinviare la trattazione alla prossima seduta, prorogando il termine di gg. 30 per consentire al Cons. Relatore di acquisire la certificazione dalla Procura della Repubblica di * circa la pendenza o meno di procedimento penale a carico degli iscritti.

Alle ore 20,00 rientra e partecipa alla seduta il Cons. Di Girolamo.

- **N. 16/13** proposto da Ordine Avvocati Pescara nei confronti degli Avv.ti * e *.

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Delegato, avv. Andrea Scoponi;

- considerato che dall'esame approfondito della memoria di costituzione e risposta predisposta dall'avv. * nell'interesse della * nel procedimento di accertamento dei presupposti per la dichiarazione di fallimento della stessa e dagli altri documenti allegati nonché dal verbale di comparizione del * per il tentativo di conciliazione nell'ambito degli accertamenti preliminari relativi ad altro esposto presentato dalla * nei confronti dell'Avv. *, non sono emersi fatti o comportamenti ascrivibili all'iscritto che giustificano l'apertura del procedimento disciplinare, delibera l'archiviazione dell'esposto nei confronti dell'Avv. *;
- ritenuto che dalla documentazione acquisita e dagli atti relativi alla posizione dell'Avv. * risultano fatti da verificare in sede dibattimentale, delibera l'apertura del procedimento disciplinare nei suoi confronti con il seguente capo di incolpazione:

*“per aver suggerito al proprio cliente *, socio accomandatario ed amministratore della *, dopo la lettura del dispositivo della sentenza emessa dal Tribunale di *, Sez. lavoro, avvenuta in data *, di condanna al pagamento di somme di denaro in favore della ex dipendente *, di disfarsi delle proprietà immobiliari, cedendole al genitore ed alla convivente, al fine di sottrarle alla garanzia dei creditori, cosa poi effettivamente avvenuta tramite gli atti pubblici di compravendita stipulati in data * dal Notaio * di *, così violando gli artt. 5, 6 e 36, comma II, cod. deont. forense, in * (PE) in data antecedente e prossima al 7 marzo 2012”;*

*“per aver suggerito al cliente, tramite sms del *, ore 06:45, in alternativa alle vendite immobiliari, la dazione in suo favore di un titolo di credito (assegno) puramente fittizio, al solo fine di iscrivere una garanzia ipotecaria sui beni immobili di proprietà del cliente debitore, tale da scoraggiare eventuali azione esecutive immobiliari da parte dei creditori, così violando gli artt. 5, 6 e 36, comma II, cod. deont. forense, in * (PE) il 6 marzo 2012”;*

*“per aver presentato una denuncia-querela nei confronti di * per insolvenza fraudolenta e per aver depositato ricorso per la dichiarazione di fallimento della *, aggravando con onerose e plurime iniziative*

giudiziali la situazione debitoria dell'ex cliente, così violando gli artt. 6, 7 e 49 cod. deont. forense, in Pescara in epoca successiva al maggio 2012”;

“per aver utilizzato, rappresentandole alle competenti autorità giudiziarie civili e penali, notizie ed informazioni inerenti gli atti depauperativi del patrimonio e la loro volontarietà delle quali l'iscritta era venuta a conoscenza nell'esercizio del precedente mandato professionale, così violando gli artt. 5, 6, 7 e 51 secondo periodo cod. deont. forense, in Pescara in epoca successiva al maggio 2012”.

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento della disciplina delle attività istituzionali assume le funzioni di consigliere Istruttore l'avv. Andrea Scoponi.

Alle ore 20,50 escono i Cons.ri Di Silvestre e Torino-Rodriguez.

- **N. 31/13** proposto da Avv. * nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cirillo, delibera l'apertura del procedimento disciplinare. a carico dell'avv. * per i seguenti addebiti:
“per le violazioni di cui agli art.li 5 e 28 del C.D.F. e precisamente: per essere venuto meno all'osservanza del divieto di cui all'art. 28, capo IV, del CDF per aver consegnato alla propria assistita * corrispondenza riservata intercorsa con il collega Avv. * e precisamente lettera/mail da quest'ultimo inviata in data 10.05.2012, successivamente anche a mezzo fax in data 22.05.2012 all'utenza n. *, recante la dicitura “RISERVATA PROFESSIONALE” ed allegata alla denuncia querela depositata in data * dalla * presso la Procura della repubblica di * contro il predetto Avv. *; per esser altresì venuto meno ai doveri di probità, dignità e decoro di cui all'art.5 CDF per aver provveduto preventivamente ad alterare il testo di cui sopra rimuovendo o comunque non facendo comparire la dicitura “RISERVATA PROFESSIONALE”. In Pescara l'11.06.2012.

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento della disciplina delle attività istituzionali assume le funzioni di consigliere Istruttore l'avv. Lorenzo Cirillo.

10) ASSEMBLEA OSSERVATORIO (RELATORE AVV. SQUARTECCHIA)

Il Cons. Segretario riferisce in ordine allo svolgimento dell'Assemblea dell'Osservatorio sulla Giustizia, nel corso del quale non si è potuto procedere alla discussione del punto relativo al protocollo per la liquidazione dei compensi per le difese d'ufficio e il patrocinio a spese dello Stato a causa dell'impossibilità di confrontarsi con i Magistrati del dibattimento, come riferito dai rappresentanti della Camera Penale, e stante anche l'assenza nella seduta dell'Osservatorio di un delegato di tale componente. Il Cons. Segretario riferisce di aver preso atto di tale situazione, riservandosi, in ottemperanza al mandato ricevuto, di riferire al Consiglio, anche ai fini della valutazione circa la permanenza del COA all'interno dell'Osservatorio, chiedendo che si verbalizzasse tale posizione. Il Consiglio prende atto e ratifica l'operato del suo delegato. Il Consiglio, preso atto che, su impulso del Presidente del Tribunale, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da magistrati, personale di cancelleria e membri del COA, delibera di rinviare ogni decisione all'esito dei lavori del gruppo di lavoro.

11) RICHIESTA AVV. *

L'avv. * ha presentato domanda di assistenza ordinaria alla Cassa Previdenza. Nella riunione del 21.3.13 il COA aveva deliberato di richiedere chiarimenti in ordine ai redditi indicati. L'Avv. * ha ottemperato alla richiesta producendo le dichiarazioni dei redditi 2010 e 2011.

Il Consiglio, visti gli artt. 16 e 17 Legge 11.2.92 n. 141, visto il Nuovo Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e le successive modifiche, decorrenti dal 1 gennaio 2007; esaminata la domanda di assistenza e la relativa documentazione; verificato che i redditi dell'istante dichiarati per i due anni precedenti la domanda, valutati come previsto dall'art.3 dl Regolamento richiamato, non sono superiori ai limiti ivi indicati; valutate le motivazioni comprovanti lo stato di bisogno, per fatti e circostanze di rilevante entità conseguenti alla separazione coniugale; ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dall'art. 17 della legge 141/92 e dal Capo 2° del richiamato Regolamento; delibera di proporre l'assegnazione dell'importo complessivo di € 4.000,00 all'Avv. *.

Alle ore 21,05 esce il Cons. Cirillo.

12) COMUNICAZIONE 28.6.13 C.N.F. (RELATORE AVV. SCOPONI)

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Scoponi, manifesta il proprio interesse di massima verso la soluzione che prevede una polizza collettiva per gli avvocati iscritti all'Albo e delibera di comunicare al CNF tale posizione.

13) SERVIZI AGLI ISCRITTI (RELATORE AVV. MANIERI)

Il COA, considerato che:

- a causa delle attuali difficoltà di accesso agli sportelli della cancelleria e dell'UNEP del Tribunale, è necessario offrire agli iscritti un servizio di raccolta e deposito degli atti;
- con delibera del 17.11.2011 è già stata prevista l'istituzione del predetto servizio da eseguirsi presso gli Uffici della Corte d'Appello di L'Aquila;
- è opportuno che il servizio fotocopie già istituito sia svolto con l'assistenza di personale addetto e non solo mediante utilizzazione di tessere, al pari degli altri servizi di tal genere, gestiti nei locali del Tribunale;

- è infine prevedibile la necessità di collaborazione nell'esecuzione del servizio di segreteria dell'istituita Camera Arbitrale Forense;
- che tali attività possono essere svolte dalla Fondazione Forum Aterni, come *previsto* dall'art. 3, c. 1 lett. h) dello Statuto, costituendo esse servizi in favore degli iscritti, al pari delle ulteriori attività di collaborazione, già in essere, con l'Ordine Forense nell'espletamento delle sue attività istituzionali; tanto premesso,

DELIBERA

di richiedere alla Fondazione Forum Aterni di provvedere ad istituire i servizi in premessa, favorendo, l'autofinanziamento degli stessi mediante forme di abbonamento e di minima remunerazione da parte degli iscritti interessati.

14) ELENCHI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DIFENSORI D'UFFICIO: INSERIMENTO AVVOCATI TRASFERITI

L'avv. Giancarlo D'Angelo, all'esito della sua iscrizione all'Albo degli Avvocati di Pescara, per trasferimento dall'Ordine di Vasto, aveva presentato istanza per essere inserito negli elenchi dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello Stato nelle materie civile e penale, essendo già iscritto all'Ordine di provenienza. Chiedeva, inoltre, di essere iscritto negli elenchi dei difensori d'ufficio, per gli stessi motivi.

Il Presidente riferisce che il COFA, nella riunione del 28.06.2013, ha deliberato di inserire gli avvocati che si trasferiscono in ossequio alla l. 247/12 negli elenchi dei difensori d'ufficio abilitati al patrocinio a spese dello Stato per l'anno in corso. Il COA dispone in conformità per coloro che ne fanno richiesta e dispone in conformità per l'Avv. Giancarlo D'Angelo.

15) STATO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI SOSPESI PER PENDENZA PROCEDIMENTO PENALE

Il Consiglio rinvia la trattazione alla prossima seduta.

16) RICHIESTE CONVENZIONI (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)

Il Consiglio rinvia la trattazione alla prossima seduta.

17) MODIFICA REGOLAMENTO SPORTELLO PER IL CITTADINO (RELATORE AVV. MANIERI)

Il Consiglio rinvia la trattazione alla prossima seduta.

18) TENTATIVO DI CONCILIAZIONE (RELATORE AVV. MANIERI)

Il Cons. Manieri, delegato dal COA nella riunione del 23.5.13 ad esperire un tentativo di conciliazione tra gli avv. ti * e *, riferisce sull'esito positivo della convocazione. Il Consiglio prende atto.

19) QUESTIONI PRATICA (RELATORE AVV. FEBBO)

a) Il Consiglio,

- udita la relazione del Cons. Febbo

- vista l'istanza della Dott.ssa * in data 1. 7.2013;

- esaminata la documentazione allegata alla stessa;

- ritenuto che il master di Diritto Tributario organizzato dall'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara (Master interateneo di II livello biennale) presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, non rientra tra i corsi post-universitari previsti dall'art. 18 del RDL 27 novembre 1933, n.1578, convertito con modifiche dalla legge 22 gennaio 1934, n.36 e disciplinati a norma dell'art.2 del DPR 10 aprile 1990 n.101, di cui all'art.4, comma 19 del regolamento per la pratica forense e per l'esercizio del patrocinio;

- ritenuto, altresì, che il predetto regolamento, all'art.4, comma 12, prevede, ai fini della regolarità della pratica forense, la partecipazione alle lezioni della scuola forense nella misura minima del 75% e in egual misura, la redazione e consegna degli elaborati;

- delibera che la partecipazione della Dott.ssa * al Master Tributario di cui all'istanza sia inconciliabile con la prevista frequenza alla scuola forense, come richiesta dal richiamato regolamento.

b) Il Consiglio prende atto della comunicazione dell'avv. * su svolgimento della pratica forense della dott.ssa * presso la propria abitazione.

20) DECADENZA ASSEGNAZIONE TESSERINI PARCHEGGIO INTERRATO

- Con delibera 26.4.13 il COA aveva disposto la riassegnazione dei tesserini per il parcheggio interrato, previa verifica della persistenza dell'interesse degli avvocati in graduatoria, come da e-mail inviate in data 23.5.12 e 27.6.13 ai primi 40 nominativi in elenco.

- I tesserini da riassegnare sono 17.

- Hanno confermato l'interesse n. 18 avvocati; 2 hanno optato per il telecomando già in loro possesso, tutti gli altri non hanno risposto (v. elenco), pertanto i loro nominativi andrebbero depennati dalla graduatoria, come specificato nella e-mail inviata.

Il COA

- udita la relazione del Cons. Manieri;
- richiamata la propria delibera in data 26.4.13 avente ad oggetto la redistribuzione dei posti auto coperti nel parcheggio interrato del Palazzo di Giustizia, resisi nuovamente disponibili con accollo da parte dell'Ordine del costo delle nuove tessere magnetiche;
- preso atto che con missive e-mail del 23.5.12 e del 27.6.13 sono stati interpellati i Colleghi iscritti aventi posizione utile nella graduatoria a suo tempo stilata, avvertendoli che la mancata risposta entro il termine fissato nelle predette missive avrebbe comportato la rinuncia alla posizione in graduatoria con conseguente scorrimento della medesima;
- che hanno tempestivamente comunicato la persistenza del proprio interesse all'assegnazione dei suddetti 17 posti disponibili i seguenti Colleghi:
 - 1) Avv. Di Domizio Loredana
 - 2) Avv. De Nicola Enrico
 - 3) Avv. Di Campli Donato
 - 4) Avv. Modesti Andrea
 - 5) Avv. Giordano Giuseppe
 - 6) Avv. Manieri Giovanni
 - 7) Avv. Salvatori Rossella
 - 8) Avv. Di Baldassarre Vincenzo
 - 9) Avv. Giovannucci Pasquale
 - 10) Avv. Forte Antonietta
 - 11) Avv. Giancipoli Leonardo
 - 12) Avv. Mazzocchetti Guido
 - 13) Avv. Paolini Arturo
 - 14) Avv. Zanna Marco
 - 15) Avv. De Rosa Pierluigi
 - 16) Avv. Failla Giuseppe
 - 17) Avv. Paci Laura
 - 18) Avv. Tartagliozi Alessandro

delibera

- di assegnare ai Colleghi citati in premessa n. 17 posti disponibili nel parcheggio interrato del Palazzo di Giustizia riservato agli iscritti all'Ordine Forense;
- di approvare lo scorrimento della graduatoria a suo tempo stilata, considerando le assegnazioni di cui al presente atto e le rinunce di cui alle mancate risposte alle missive di interpello in premessa, al fine delle future assegnazioni, a partire dall'avv. Avv. Tartagliozi Alessandro e seguenti;
- di comunicare la presente delibera ed i nominativi dei predetti Colleghi nuovi assegnatari all'Ufficio preposto alla gestione dei tesserini presso la Procura della Repubblica di Pescara, affinché si provveda al rilascio, tramite gli Uffici dell'Ordine, dei tesserini medesimi;
- di provvedere al pagamento del costo dei suddetti tesserini, secondo indicazione del predetto ufficio della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara

21) VARIE ED EVENTUALI

Non vi sono varie ed eventuali.

Alle ore 21,35, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

IL PRESIDENTE